

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestre 12 trimestre 6 mesi 2 Pogli Stati dell'Unione postale si aggiungano lo speso di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato Vecchio presso il rivenditore giornali, n. 81. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta in 1/4 pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicali in 1/4 pagina cost. 16 la linea.

Udine, 19 agosto.

Chi parla oggi di fatti compiuti nel perfetto senso da noi accennato nella Rassegna di ieri è il *Golos di Pie' roburo*.

Esso dice che oramai nessuna potenza può impedire all'Inghilterra d'impadronirsi dell'Egitto. Unica cosa che rimanga a fare alla diplomazia il conservare l'equilibrio europeo a mezzo di compensi altrove.

« L'Austria Ungheria si annetterà la Bosnia. Le altre potenze ne imiteranno l'esempio in altre parti d'Oriente. »

Ma questa manifestazione d'uno tra gli organi più importanti russi, anziché tranquillare nel senso che sieno evitate complicazioni maggiori delle attuali, fa temere la Russia non voglia coonestar sue mire di conquista, pensando essa ad annettersi province dell'Asia e forse anco della Turchia europea, come accennavano telegrammi dei giorni decorsi.

D'altronde, poichè accenna al fatto che l'Austria si annetterà la Bosnia, (ed in questi si ne parlo ripetutamente), non tacceremo che altri giornali russi in questo proposito esprimono concetti non privi di qualche minaccia. La *Nowoe Wremja* ad esempio dice che l'Austria dove in tale faccenda porsi d'accordo colla Russia e porre in disparte il suo timore degli staci. Non avendo riguardi per la Russia, l'Austria potrebbe procurare risultati non attesi e punto graderoli.

Dall'Egitto, nulla di nuovo che sia veramente importante. Ad Alessandria la condizione è sempre triste: continua sempre più sentita la mancanza d'acqua, continuano gli incendi nel quartiere europeo. Si aspetta di giorno in giorno qualche fatto decisivo, così lasciando supporre anche in telegrammi odierni.

Intanto, l'Inghilterra si trova di fronte a difficoltà ognor rinnovantesi. Difatti nel regno di Corea, soggetto al protettorato inglese, è scoppiata la rivoluzione e si trucidaron il re e la regina. Questo nuovo dramma sanguinoso, cui non è forse estraneo lo spirito religioso; costruisce l'Inghilterra — se vuol conservarne il protettorato, — a mandarvi navi ed armati; fors'ancò le darà pretesto d'impossessarsi dell'isola.

In Francia ebbero la comparsa di bande insurrezionali socialiste nel dipartimento di Saona e Loira, fortunatamente già arrestate.

(**Nostre Corrispondenze**)

Roma, 17 agosto.

Non faccio scuse pel mio lungo silenzio, poichè a questa stagione i Lettori della *Patria del Friuli* san bene come eziandio i corrispondenti usano prendersi un po' di svago. Poi, riguardo a

APPENDICE

SCENE BORGHESI

POZZETTI DI ***

I.
Marinetta.

— Ohe, che maniera è codesta di rinchiusere l'uscio? M'hai fatto paura. Che hai che sei tutta rossa e scalmanata? Una delle tue solite, non è così?

— Sì, una delle mie solite, rispose risentita Marinetta, buttando il suo scialle nero sopra una seggiola.

— Sentiamo, via, che t'è successo.

— Tu non hai parole che per pizzicarmi, mentre dovresti portarmi in palma di mano.

— Via, non farmi l'imbronciata, sentiamo.

— Ecco qui. Di ritorno dalla sarta, quel vecchio bindolone che sai, tutto azzimato e profumato, volle a forza accompagnarmi a casa, dicendomi cose...

— Ho capito, ho capito..... Io però dico che se tu stessi in contegno e non guardassi nessuno, queste cose non ti accadrebbero.

— E non vuoi capire che sto seria da troppo, che non guardo alcuno, che

politica, non c'era proprio niente da narrarvi, eziandio se avessi tentato con la fantasia di dar corpo alle ombre.

I Ministri quasi tutti assenti; la situazione estera sempre indecisa; all'interno, non ancora iniziato (almeno palesemente) il movimento elettorale.

I nostri magni diarii, pur nello scopo di far nero il bianco, avevano cominciato a scrivere sulle generali intorno le prossime elezioni; ma senza frutto, poichè non ancora il Pubblico è disposto a porgere attenzione. Ormai è cognito come le elezioni si faranno nell'ultima domenica di ottobre, e nella susseguente, prima del novembre, ci sarà il ballottaggio. Dunque la campagna giornalistica comincerà appena alla metà di settembre. Però (come vi dicevo in altre lettere) è necessario che vi apparecchiate alla lotta, e lotta forse non facile, poichè il grado di forza dei Partiti sino all'ultimo istante sarà un'incognita. Che se per discorrere di *Candidati e liste* ci è tempo, poichè sarà bene (prima di dar fiato alle trombe) di studiare un pochino le intenzioni degli Elettori, l'iniziativa della campagna può cominciare da un *prologo*, in cui sia ben lumeggiato l'*ideale*, cui la Nazione dovrà mirare, cioè a scegliersi una degna Rappresentanza.

Vedete, i nostri diarii magni (malgrado le proteste in contrario, che ripetono con ostentazione) sono tutti, o quasi tutti ligati ad un uomo o ad una fazione; anzi un altro se ne pubblicherà col primo settembre, quasi gli esistenti non b'asterranno alla polemica elettorale.

Quindi la Stampa provinciale, al più possibile indipendente, sarà nel caso di rendere utile servizio, poichè senza vincoli individuali e unicamente diretta al trionfo de' principi e alla vittoria della bandiera. E alziamola con piena fiducia di riuscita, poichè davvero non saprei qual'altro programma, meglio di quello s'è seguito dalla Sinistra, potrebbe indicarlo.

Dall'Egitto, nulla di nuovo che sia veramente importante. Ad Alessandria la condizione è sempre triste: continua sempre più sentita la mancanza d'acqua, continuano gli incendi nel quartiere europeo. Si aspetta di giorno in giorno qualche fatto decisivo, così lasciando supporre anche in telegrammi odierni.

Intanto, l'Inghilterra si trova di fronte a difficoltà ognor rinnovantesi. Difatti nel regno di Corea, soggetto al protettorato inglese, è scoppiata la rivoluzione e si trucidaron il re e la regina. Questo nuovo dramma sanguinoso, cui non è forse estraneo lo spirito religioso; costruisce l'Inghilterra — se vuol conservarne il protettorato, — a mandarvi navi ed armati; fors'ancò le darà pretesto d'impossessarsi dell'isola.

In Francia ebbero la comparsa di bande insurrezionali socialiste nel dipartimento di Saona e Loira, fortunatamente già arrestate.

L'On. Depretis, dopo il breve soggiorno di Bellagio, è passato ai bagni di S. Pellegrino su quel di Bergamo; ma, prima che termini il mese, sarà di nuovo a palazzo Braschi, dove in un Consiglio di Ministri plenario si delibererà circa la pubblicazione del regio decreto per lo scioglimento della Camera. E quella pubblicazione sarà il segnale del principio della campagna.

Avrete notato come parecchi Ministri e una numerosa Rappresentanza del Parlamento siasi trovata a Brescia per le feste d'inaugurazione del monumento

tirò via come un razzo, rasantando i muri per dar meno nell'occhio?

— Sì, tutto quello che vuoi. Sono stata giovane anch'io, e ricordo che....

— Me l'hai detto tante volte che lo ho imparato a memoria, — e così dicono entro d'viata nella sua stanza.

Questo diverbio facevasi qualche anno fa al quarto piano di una casa situata vicino al Corso Vittorio Emanuele di ***, città meridionale d'Italia, fra madre e figlia.

La madre era una simpatica vecchietta, gracile, patita, tutta linda e piena di maniere cortesi. Rimasta vedova di Giulio Verardi, impiegato alle Gabelle, la poveretta si trovò lì per lì, in gravi distrette. Per fortuna Marinetta non era più bambina e contava i suoi quindici anni, passati per la maggior parte alla Scuola, dove, fra le altre belle cose, aveva imparato a lavorar di ricamo, ch'era una maraviglia. Per vivere, madre e figlia non ebbero altro sauto cui votarsi, che il lavoro, e senza mai lagnarsi per questo, da quattro anni, le povere donne stavano tutto il giorno coll'ago in mano a sbordare per conto di una sarta che teneva negozio sul Corso.

La vecchia non vedeva che per gli occhi della figliuola, e la buona figliuola voleva un bel dell'anima alla sua cara mamma. Il bisticciarsi che qualche volta

di Arnaldo. Ebbene, questa dimostrazione era conveniente a protestare contro le velleità dei clericali, cui le prossime elezioni potessero sembrar occasione propizia per un estremo tentativo reazionario.

Tra i Ministri (cioè insieme al Bacchelli, al Zanardelli e al Baccarini) fu a Brescia anche il Magliani, che adesso trovarsi a Livorno. Ma io lo dirò che l'on. Ministro delle finanze non perde il suo tempo, poichè a Livorno compirà il disegno di legge per regolare la situazione delle Banche d'emissione nello stadio, non esente da pericoli, del passaggio dal regime sforzoso alla circolazione monetaria. E che efficacia presso gli Elettori (più dei programmi dei candidati) avrebbe la vista dell'oro e dell'argento! Se il Magliani potesse allargare il cambio metallico, gli Italiani (anche i meno progressisti) plaudirebbero all'avvento d'un'era novella!

Il modello dello scultore Madrassi

Parigi, 16 agosto.

Un'ultima parola sul modello dello scultore Madrassi. Lo scultore venne a sapere per via indiretta che il modello venne scortato da una nota a pagare per l'imballaggio, e che il sig. Pietro Pennelli, suo incaricato a Roma, avanzava delle pretese per rimborso di spese e prestazioni.

Il Madrassi spediti immediatamente al Municipio il rimborso per le spese di imballaggio ed un assegno pagabile a vista da inoltrarsi al sig. Pennelli a saldo d'ogni sua pretesa. Egli è necessario che il pubblico sappia che il Pennelli, prima che il monumento arrivasse a Roma riceveva la somma di 450 franchi, superiore alla somma dovuta alla strada ferrata.

Il Pennelli scrisse quattro lettere al Madrassi e non gli fece mai domanda di rimborso, per cui gli era impossibile soddisfare ad un debito nè liquido nè conosciuto. Se invece di manifestare la sua pretesa all'incaricato del Municipio avesse avuta la delicatezza di manifestarla prima al suo debitore, sarebbe stato pagato a volta di corriere.

Secondo il programma pubblicato dal Governo per il concorso internazionale, le spese d'imballaggio di ritorno stavano a carico della Commissione, la quale era obbligata a conservare le casse in cui i concorsi erano stati trasmessi.

Il Madrassi non volle darsi la cura di rammentare alla Commissione il suo obbligo, e preferì pagare immediatamente la spesa, volendo in tal modo provare a' suoi concittadini che il suo dono essendo stato aggradito, la soddisfazione del suo amor proprio d'artista valeva bene il piccolo sacrificio supplementare di tale spesa.

Nullo.

facevano, non era effetto di asprezza di carattere, ma del gran bene che si volevano.

Marinetta era un tipo perfetto di bellezza, un occhio di sole, come direbbero in Toscana. Aveva certi capelli d'un colore indefinibile, uno sguardo velutato e profondo, un nasino profilato, la taglia del corpo snella, flessibile, disondata, e sebbene vestisse poveramente, nondimeno spirava da tutta la persona un'aria signorile.

Allegra, allegrissima un tempo, non lo era più.

— Che mi giova — sovente chiedeva a sé stessa — l'essere stata sin qui onesta, s'è nessuno crede alla mia onestà? — E questo pensiero amarisimo col tempo le inacidì il sangue, lo tolse ogni vivacità, tutto il brioso. Le ingiuste intemperie poi della madre le facevano l'effetto d'una mano ruvida che passasse sopra una ferita.

Mentre in quel giorno, entrata nella sua stanza, d'iva sfogo alle lagrime, uno scimpanzé fece correre la vecchia ad aprire.

— Oh signor Edoardo, ben venga, come sta?

— Bene, grazie, e lei?

— Non c'è male, a servirla.

— E Marinetta dov'è?

— Oh, non viene subito. Marinetta Marinetta — gridò la vecchia.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Mentre si smentisce la visita dei Sovrani d'Austria ad Ancona, si afferma che essa avrà luogo a Roma l'anno prossimo.

Furono sparsi per la città dei cartellini anonimi scritti col velocigrafo, coi quali si invita la popolazione a fare sabato sera dopo la musica in piazza Colonna, una dimostrazione silenziosa recandosi a salutare il Coccapieller alle Carceri Nuove!..

Bologna. Scrive la *Patria* che ieri notte alle 2 ant. la famiglia del signor Spettoli Luigi — un garibaldino di S. Martino in Argine, fra Budrio e Molinella — fu schiacciata sotto le macerie del piano superiore rovinato ad dosso mentre dormiva. Se ne attribuisce la causa alle travi che erano guaste e correte da bruchi.

La moglie e una bambina di 8 anni sono le vittime. Lo Spettoli ha potuto salvarsi.

Povera gente!

— Un dispaccio da Bologna annuncia che a Prodromo Sasso, paesello presso questa città, un carabiniere, per ragioni estranee al servizio, ha ferito mortalmente il suo superiore e quindi si è suicidato.

Lucca. Il tesoriere signor Francesco Paulesu è scomparso, lasciando un ammanco di L. 50.980.63. Il giudice d'istruzione ha cominciato i suoi atti.

Mentre martedì una lieta brigata trovavasi a pranzo in una cassetta vicina al romitorio di Guzzonello in Parigi, comune di Borgo a Mozzano, sollevatosi un orribile uragano, un fulmine penetrò nella stanza, uccise due e ferì altri commensali.

Mantova. Alla Giunta Municipale di Quattroville è venuta la bellissima idea di fare le pratiche opportune affinché alla frazione di Pietole — ove narra che Virgilio abbia avuto i natali — venga mutato il nome attuale in quello di Villa Virgilio.

Varese. Un terribile incendio scoppia l'altro notte fra Robarello e Sant'Ambrogio. La masseria detta Barrù, di proprietà Speroni, rimase distrutta. Tre famiglie di massai sono rimaste senza tetto.

NOTIZIE ESTERE

Austria. L'assemblea della chiesa evangelica nel distretto del Tibisco deliberò di destituire ogni pastore partigiano del panslavismo.

— Giusta notizia inviata dal comando del 66° reggimento di fanteria in Bijeljan,

— Dopo pochi secondi Marinetta entrò.

— Ma voi avete gli occhi rossi — le chiese Edoardo — e perché?

— Sa, delle sue solite — rispose la vecchia.

— Che v'è accaduto?

— Non ha sentito mia madre?

— Via, si può sapere?

— Quest'oggi, verso le due — cominciò a dire Marinetta con un accento pieno d'indignazione — ritornavo dalla mia sarta. Alla porta del barbitoniere Giglioli, quel solito vecchio...

— Ah, il Nelli?...

— Precisamente. Appena mi vide da lontano, si portò in mezzo al marciapiede. Sospettando il tiro, quando gli fui vicino scesi nel ciottolato. Svelto il malandrino, allungò il braccio e m'agguantò lo scialle.

— Proprio vero? — chiese sorpresa la madre.

— Verissimo, ti dico. «Cercati subarzarmi, e lui duro. Cominciò a dirmi, come il solito, ch'ero una bella ragazza, e che era invaghito di me. Mi promise.... Che cosa non mi promise?... Tremavo come una

e Rosetta sarà fra qualche giorno allagato.

Ogni notte i beduini, che si trovano in grandissimo numero davanti Mex, provocano nuovi allarmi. Le truppe inglesi, che stazionano presso questo forte, devono stare giorno e notte all'erta.

Fu organizzato fra parecchi membri della colonia europea una specie di polizia. Tuttavia la sicurezza pubblica lascia molto a desiderare.

Il canale di Mahmudieh è quasi al secco e l'acqua che contiene non è più potabile.

Malgrado il consiglio dei consoli ogni piroscalo che arriva ci reca centinaia di Europei, la maggior parte senza mezzi di sussistenza.

In Alessandria non si dà alcuna importanza ai decreti del Kedive e alla nomina del nuovo ministro. Si sa, che i veri padroni ad Alessandria sono gli Inglesi.

Inghilterra. Fra il pubblico si fa strada un vivo malumore per il modo con cui è condotta la campagna in Egitto. Si deplora che il governo abbia perduto un tempo prezioso in inutili trattative mentre con audace e rapida offensiva avrebbe debellato, in pochi giorni Arabi pascia.

Non sono cessate le inquietudini per la situazione in Irlanda. Malgrado il proclama di Parnell e compagni, che consiglia la calma, l'agitazione per la condanna del direttore del *Freeman's Journal*, deputato Gray, va aumentando. Temoni gravissimi disordini. Le truppe sono giorno e notte consegnate.

Il governo ha ordinato la mobilitazione di un terzo corpo di spedizione in Egitto. Credesi sia stato spinto a questa misura dai dispacci mandati da Wolesey e dall'attitudine della Porta.

Ritiensi che la Russia abbia incoraggiato la Turchia ad opporre questo rifiuto alle pretese dell'Inghilterra.

scoglio inaccessibile, un covo di uccelli marini, ecc.. Vi sono belle montagne, la principale chiamasi *Buctaud*; è alta 1000 metri.

Roncagli si aprì un varco nel primo e salì sopra uno di quei monti, seguito poscia dagli altri componenti la spedizione.

Arrivati che furono alla cima, è stata misurata l'altezza e determinata la posizione geografica.

Quel monte fu battezzato col nome d'*Italia*.

Durante il soggiorno in quell'isola, che si protrasse sino al 28 marzo, sono state esplorate le altre montagne e riconosciute tutte belle e interessanti.

Il 23 aprile gli esploratori giunsero a Punta Arenas, località nel canale di Magellano, da dove si disponevano ad intraprendere una minuta esplorazione di quella terra, la Patagonia, quasi deserta, tanto nell'interno, quanto sulle coste ».

Nel *Telegrofo* di Montevideo leggiamo poi la conferma della notizia anteriormente data del salvamento di undici naufraghi fatto dalla *Cabo de Hornos*. I particolari del naufragio rivelano che il sinistro fu orribile. I naufraghi s'imbarcharono per l'Inghilterra.

Il tenente Bove esplora col *San José* le isole della Terra del Fuoco. Roncagli studia per terra la regione verso il Rio Santa Crux.

CRONACA PROVINCIALE

Il campo militare di Pordenone. Scrivono da Pordenone all'*Afriatico* che in quella città non si parla, se non del prossimo arrivo dei soldati per il campo di cavalleria. Siccome in Pordenone alloggerà una parte dell'ufficialità e buon numero di soldati, e fors'anco i signori componenti le missioni estere — due per la Russia e due per la Francia — così pensasi di dare in simile occasione delle feste importanti per dimostrare all'esercito ed agli ospiti la simpatia della cittadinanza pordenese per loro.

Fulmine feritore. Verso le 6 ant. del 17 corr. scoppiava un fulmine sulla casa di Tomadini Tommaso in Colugna atterrondone il camino e producendo parecchie ustioni a R. L. e T. A. che si trovavano nella sottostante cucina. Le ferite si ritengono guaribili nel termine di 20 giorni.

furto. La notte del 12 al 13 corr. in Castelnuovo furono da ignoti trasfugati alcuni utensili di rame per un valore di lire 36 in danno di C. F.

Poche parole, poche cordi di parole sulla morte di *Vidolin Augusto*, avvenuta in Latisana nelle prime ore antimeridiane del 16 corrente.

Dotato di mente sana e nobilissimo cuore, eri amato da quanti Ti conoscevano.... eppure dovevi cessar di vivere così precoce!... Inuii lamenti potremmo oramai levare al... vento per risuscitare lo spirto di vita nella fredda Tua Salma!... Tu non sei più... e, non soffri più. In quest'ultimo anno la Tua vita dev'essere stata una pena continua, una perenne, inefabile tortura morale, afflito da non comune e penosissima malattia!... Nel tuo caso io l'avrei forse mal detta l'esistenza.... e... Tu, più paziente, l'avrai tollerata fino alle ultime ore. Pace!!!

Ma che potrei dire a Te, Italia, affettuosissima moglie Sua, che con un'angioletta nel braccio e... forse un altro in... grebo, resti ad un tratto vedova e derelitta?.... Che potrei dire a Voi, genitori amorosissimi, che nulla risparmiate per rendere felice la Vostra prole?... E a Voi, Antonio ed Ernesta, fratelli suoi?... — Nulla!! Il dolore che provate è naturale, è giusto, è santo... esso manifesta la sensibilità e la bontà dell'animo Vostro!... Chi non sente dolore in questi casi non è suscettivo all'amore, o è mestecato!... È legge ineluttabile di natura che nuno possa essere felice!...

L'augurare coraggio, mi pare quasi un'offesa.... il coraggio verrà poi colla rassegnazione; ma rassegnarsi subito senza piangere e soffrire è privilegio tra i viventi d'una sola classe.... degli insensibili!!!..

Latisana, 17 agosto 1882.

A. F.

CRONACA CITTADINA

Aviso ai Soci di Udine. L'Esattore della *Patria del Friuli* verrà a questi giorni a presentare loro la *bolletta* del secondo semestre, ovvero del trimestre in corso, se hanno l'abitudine di pagare per trimestre.

L'Amministrazione.

Una Corsa per il Monumento a Garibaldi.

Come annunciammo, quest'oggi, alle cinque o mezza, avrà luogo una corsa di dilettanti, l'introito della quale va ad aumentare il fondo per il Monumento a Garibaldi. A Padova, una simile Corsa ebbe esito brillantissimo, come ricavato. Udine sarà da meno della consorella? No certo; anzi noi crediamo che i palchi ed il circolo saranno affollati questa sera di gente, la quale accorrerà non solo per assistere ad un divertimento, ma inoltre per ispirto di patriottismo e prova di quella venerazione che tutti sentiamo per il Grande Benefattore della Patria cui devo Udine Monumento altrettanto splendido che al Re Galantuomo.

Dopo la corsa dei Dilettanti, assistremo finalmente ad un Corso di Gala. Ci si assicura che tutti i proprietari di equipaggi vi accorreranno.

Corsa dei fantini. Domani alle cinque e mezza avrà luogo la Corsa dei fantini.

Una seduta straordinaria del Consiglio Comunale. È fissata per il giorno 26 corr. a ore 1 pom. allo scopo di trattare sugli argomenti qui sotto indicati:

1. **Giunta Municipale.** Comunicazione della riunione data dal nob. sig. conte Luigi de Puppi all'ufficio di assessore.

2. **Esattore Comunale.** Comunicazione di modificazioni delibrate d'urgenza dalla Giunta circa l'aggio per le entrate comunali non procedibili fiscamente.

3. **Tassa di famiglia.** Comunicazione della rinuncia data all'ufficio di membri della Commissione rivenditrice dai signori Moretti Serafino e Morelli de Rossi Giuseppe e sostituzione.

4. **Caserma di cavalleria.** Cessione di fondo al Militare per la erezione di un quartiere per uno squadrone, lavori e spese relative.

5. **Via della Posta.** Sistemazione della superficie stradale e degli scoli.

6. **Ferrovie.** Contratto per la ferrovia Udine-Cividale.

Gita di piacere. Stamane col treno delle ore 6 partivano alla volta di Chiavaforte per una gita di piacere 28 alunne del collegio Uccellis, accompagnate dalle loro maestre e del senatore Pezile.

Passaggio. Col treno diretto di ieri sera transitava da questa stazione proveniente da Vienna e diretto a Venezia un Principe Indiano con numeroso seguito.

Società degli Agenti di Commercio. Domani alle ore 3 del pomeriggio, il Consiglio rappresentativo si raduna in seduta nei locali della Società per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Commissioner per la riforma dello Statuto;

2. Fissare l'epoca per la generale adunanza dei Soci;

3. Ammissione di nuovi soci;

4. Comunicazioni della Presidenza.

Società dei Reduci. Seduta del 18 agosto 1882. Presenti 14 membri.

Il Consiglio nella seduta 3 luglio p. p., trattando dei candidati al Consiglio provinciale, deliberava di appoggiare per S. Pietro al Natisone l'egregio patriota e reduce dalle patrie battaglie, il prof. Giovanni Clodig — in confronto del sig. Giacomo Cucovaz. Questa deliberazione fu presa senza rendere pubblica la causa che la determinava.

Oggi davanti all'enorme fatto compiuto della elezione del sig. Giacomo Cucovaz al Consiglio provinciale; ritenendo che i suoi Elettori ignorino i precedenti del loro mandatario, decise all'unanimità di annunciare:

« Il sig. Giacomo Cucovaz trovandosi a Venezia nell'anno 1849 nella Legione Friulana, sentinella al Forte di Marghera, calpestando i sacri doveri del cittadino e d'ell'uomo, disertò la « bandiera della Patria. »

Il fatto, del resto notorio (1), viene dal Consiglio pubblicato, perchè non permanga questa onta immerita al forte Friuli; perchè tale annuncio suoni minaccia ai traditori ed ai codardi; perchè sia omaggio a tutti coloro che vogliono alto il prestigio della Patria e delle sue Istituzioni.

Vennero ammessi a soci effettivi i signori: Vencini Giuseppe, Tavello Giuseppe, Mazzolini Floreano e Rodolfi Pietro di Udine; Percotto Gustavo di S. Giovanni di Manzano, Cavalieri Giuseppe e Bortolotti dotti. Stefano di Palma, Pellegrini dottor Giuseppe di Codrioppi e Petronio Giorgio di Cividale. Ed a soci onorari i signori Zanini Antonio, Trani Pietro e Zuccaro prof. Gio. Battista di Udine; Iudri Domenico di Cividale.

Vennero erogate l. 69 in sussidi a soci veterani poveri di Città e Provincia, e furono distribuiti tre vestiti a tre soci bisognosi di Città.

(1) Il fatto a noi non era noto, e non conosciamo di persona il dott. Giacomo Cucovaz; quindi non assumiamo alcuna responsabilità per questo comunicato dell'onorevole Società dei Reduci.

Il Presidente dà partecipazione che il Sindaco gli ha comunicato che la storica Bandiera di Osoppo verrà collocata nella sale del Palazzo della Loggia.

Il Consiglio deliberò d'invocare dal locale Municipio che con opportuna inscrizione sia chiarito il significato storico del simbolo della Pace in Piazza Vittorio Emanuele e con altre venga indicato lo scopo per cui si vuol conservare il monumento giusta la deliberazione del Consiglio Comunale.

Furono prese alcune determinazioni riguardo alla inaugurazione della Lapide Grovich che avrà luogo il giorno 11 settembre p. p.

Udinese distinto. Siamo lietissimi di poter annunciare che il nostro concittadino sig. Querini Giuseppe, già allievo delle scuole della Società operaia, che da due anni frequenta l'Accademia di Belle Arti in Milano, anche quest'anno si è reso meritevole di un premio con medaglia di bronzo per lodevoli progressi da lui fatti nella scuola di disegno di figura, sala degli elementi, ecc.

Al giovane artista le nostre congratulazioni ed i nostri auguri per nuove e più cospicue ricompense.

Il gas durante gli esperimenti dell'illuminazione della luce elettrica. Fin dal novembre 1873 il Municipio nostro attivava presso il locale Istituto Tecnico un *Gabinetto di saggio del gas illuminante*, allo scopo di constatare serialmente la pressione e l'intensità luminosa del gas fornito dall'Impresa.

Dalle osservazioni fatte negli anni decorso risulta, che la pressione fu sempre variabilissima, oscillando fra gli 11 ed i 30 millimetri d'acqua, e l'intensità luminosa fra le 7 e le 10 candele steariche *Etoile*, raggiungendo talora il massimo di 12, ammesso per unità di consumo il consumo di 100 litri all'ora.

Rinnovate le osservazioni in queste ultime sere, durante gli esperimenti della illuminazione elettrica, si rilevò una pressione costante di 30 ai 32 millimetri e la intensità media di 14 candele, presa sempre per base la fiamma tipo del consumo di 100 litri all'ora, mentre le fiamme nel centro della città, con un consumo di oltre 130 litri, avevano l'intensità di circa 20 candele.

Questa maggiore intensità dipende, come è noto, dall'impiego di carbone molto più bituminoso di quello comunemente adoperato.

Ciò è bene avvertire per evitare un erroneo confronto fra il gas e la luce elettrica durante i detti esperimenti; benché ogni cittadino col solo aiuto della memoria seppa fare un giusto approssimamento, ed un più giusto confronto fra l'illuminazione elettrica con lampade a 8 e 16 candele e la luce del gas che si fruiva in passato.

Una dichiarazione. Riceviamo:

Mi si fecero osservazioni perché io nel n. 191 di questo reputato Giornale, estesi un povero mio scritto sul merito del modello eseguito dal chiarissimo scultore sig. Luca Madrassi per il Concorso internazionale di Roma, e donato da lui all'onorevole Municipio di Udine.

E siccome il pettigolezzo mise fuori voce, che, essendo in progetto anche il Monumento da erigersi all'Eroe di Caprera, io facessi estendere l'articolo con secondi fini, a mio vantaggio; così rispondo, con la coscienza di aver detto quello che le mie deboli cognizioni mi permettono, e per mio impulso come sempre ho fatto, non come si vuole da taluni per suggerimento di altri; sempre col mio scopo prefisso, che è quello di dimostrare i meriti degli artisti miei connazionali, e specialmente dei maestri nostri che la smania dei fanatici, mediocre innovatori cerca di gettare nel fango. Anzi lo farò con più animo di qui in avanti, e mi occuperò anche dei benemeriti patrioti, che agirono in pro della patria, dimenticati, e forse anche denigrati, dopo la loro morte.

Non credo coll'articolo che riguarda il modello del sig. Luca Madrassi di aver urtato i nervi a nessuno colle osservazioni fatte circa ai meriti di quello e per la conservazione sua, acciòché sia a portata di esser visitato dai Cittadini e Provinciali; né con ciò danneggia la fama delle opere di nessuno dei chiarissimi scultori friulani, né fatto ciò per mio vantaggio.

Ripeto, continuerò sempre, col permissio del chiarissimo professore e direttore di questo Giornale, sig. Camillo Giussani, il quale gentilmente e per utilità pubblica concede a me, come ad altri, uno spazio onde inserire qualche scritto che riguarda il nostro Paese.

Manifesto ai miei denigratori che io non li temo, e li invito a mostrare la faccia, accertandoli che io seguirò senza badare alle miserabili loro censure.

Antonio Picco
Via Vilalta n. 28.

Commerce delle pelli colla Germania. In seguito a premure della Camera di Commercio ed Arti di Roma, il Governo germanico ha semplificato le molte formalità cui andava soggetta l'introduzione in Germania delle pelli agelline, caprette e salvaghe di provenienza italiana. D'ora in poi tale introduzione potrà farsi liberamente, sempre che lo stato sanitario degli animali che forniscano tali pelli si mantenga soddisfacente e la morsa sia accompagnata dal solo certificato d'origine rilasciato dalla competente autorità doganale. Tra le dogane autorizzate al rilascio dei certificati d'origine è pur la Dogana di Udine.

Il confine al Tagliamento! La *Norddeutsche Zeitung* in un articolo sull'attentato di Trieste, scrive: « Noi però possiamo assicurare che da una parte all'altra del Tagliamento questo attentato non ha turbato un momento gli amichevoli rapporti dell'Austria e dell'Italia... » — Fortunatamente, la geografia politica dell'*Allgemeine Zeitung* è puramente fantastica, e gran parte del Friuli al di qua del Tagliamento è unito alla gran madre Italia.

Penalità per le contravvenzioni al regolamento sanitario. Le autorità comunali sono invitati ad esercitare un'attività sorveglianza perché gli avvertiti abusi e le contravvenzioni ai regolamenti sanitari non abbiano a continuare e sieno puniti secondo le penalità sanitarie dalla recente legge, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 luglio scorso.

Teatro Minerva. I *Nipoti del Capitano Grant*: serie comico-lirico-drammatica: musica del maestro Caballero.

Ed eccomi ripiombato nella monotonia della mia vita abituale. Pare una frottola: in tre ore e mezza io ho visitato le lontane regioni dell'America e dell'Australia, ed ho visto.... Dio mio, ho visto tante cose che sarei tentato a scrivere quelle che non ho visto per farla più breve.

Basta: anch'io come Mefistofele nel *Faust* « Farò quel che potrò per non nojar la gente ». A cavallo della sbrigliata fantasia di Verne, dal cui romanzo è stato tolto il soggetto, si passa da una sorpresa all'altra.

La scena del bastimento ricorda la *Africana*: la musica del Caballero è di una armonia imit

Mercato granario. Ben fornito di grani. Con facilità si fanno gli affari in frumento che a quest'ora è quasi tutto venduto mantenendosi nel rialzo principale ancor sabato scorso.

Granoturco pure in buona quantità e lo si tratta svolglatamente. Notiamo parecchi sacchi di roba nuova.

Segale. Finora pochi affari e stentati.

Ecco i prezzi fatti prima di porre in macchina Giornale.

Frumeto all' ettol. da l. 17 a l. 18.25.

Granoturco giallo id. da l. 15.50 a l. 17.

Id. bianco id. da l. 17.25 a l. 17.50.

Id. gialloncino nuovo id. l. 17.

Segale id. da l. 11.50 a l. 11.90.

Avena id. l. 7.50.

Mercato del pollame. Animato. Si trattò anche per esportare pagandosi le Oche pesi vivi al chilo cent. 60, 70, 75. — Galline - 3.60, 4 e 4.50 il p.jo. — Polastrelli l. 2.20 e 2.80 id. — Polli lire 1.20, 1.60 e 2, secondo il merito.

Mercato delle uova. Vendute 12 mila al prezzo solito di l. 52 le grandi e 38 le piccole.

Voci del pubblico

La questione dei polverifici. Prendo atto della rettifica contenuta nel *Giornale di Udine* di ieri, ma non posso fare a meno di rilevare come il predetto giornale preannunciasse ai suoi lettori le deliberazioni della Deputazione provinciale e del Prefetto tre giorni prima che seguirono le deliberazioni. Né chi fornisce le notizie al sullodato giornale, oggi cambia di sistema, poiché comunica al pubblico nei suoi particolari una deliberazione, che ancora legalmente non esiste, essendo stata impugnata dalla autorità che dovrebbe completarla, e di cui la stessa parte interessata non ebbe comunicazione.

Chi detto quel comunicato dovrebbe conoscere che oltre all'art. 88 della legge di pubblica sicurezza, il quale parla in genere delle industrie pericolose, vi è l'art. 89 della stessa legge che parla in ispecie dei polverifici e determina la competenza della Deputazione provinciale; che vi è ancora una legge posteriore a quella di pubblica sicurezza, quella sulla concessione dei polverifici, che in uniformità all'art. 89 suddetto precisa qual sia la competenza della Deputazione provinciale, competenza ormai esaurita coll'assenso accordato per ben due volte alla concessione.

Quando poi mi sarà dato conoscere gli esatti motivi della deliberazione provinciale, non mancherò di rilevarle al pubblico, come per giustificare apparentemente una sentenza qualsiasi si possa riconoscere irregolare e pericoloso quello che ieri si riconosceva a legge e senza nessun pericolo, poiché la Deputazione provinciale non solo diede la sua approvazione, alcuni anni fa per la istituzione del polverificio, ma la rinovò pochi mesi or sono per l'ampliamento della produzione.

Non posso far a meno di protestare contro la sconvenienza di linguaggio e di opportunità con la quale si trattiene ed influenzano il pubblico, mentre tuttora la questione è sotto giudizio, non avendo né l'autorità amministrativa né giudiziaria emessa la loro sentenza. La questione di forma molte volte è legata strettamente alla giustizia, e specialmente quando la forma come nel nostro caso, tra lo scopo di portare la controversia da un giudice che potrebbe sentire le influenze del luogo, ad un giudice estraneo e più imparziale. Ma sopra alla Deputazione provinciale, sopra al Prefetto, sopra al Governo vi è una legge che regola i diritti di tutti i cittadini, che s'imposta a tutti, non esclusi quelli che in altri tempi avrebbero potuto sperare d'imporsi ai loro concittadini, alle autorità, ed alla legge.

Lorenzo Muccioli.

MEMORIALE PRI PRIVATI

Lotteria di Brescia. Telegrafo da Brevia 17 al Sole:

Estrazione color verde:

Il premio di L. 10,000 fu vinto dal viglietto verde Serie 601, N. 487. Il fortunato vincitore è un abitante di Avola, Provincia di Noto (Sicilia).

Altri numeri estratti:

Serie 674 n. 152 premio l. 500 — serie 517 n. 298 premio l. 500 — serie 706 n. 962 premio l. 500 — serie 741 n. 624 premio l. 500 — Continua l'estrazione.

FATTI VARI

Colera. Berlino 18. Nella Prussia occidentale furono constatati alcuni casi di colera morbus.

Si ordinarono misure di precauzione contro il colera che inferisce alle Filippine.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Trieste 18. Caffè. Mercato sempre con buona tendenza e vendite discretamente animate a prezzi invariati.

Zuccheri. Durante la decorsa ottava l'articolo si mantenne calmo con limitati affari a prezzi stazionari.

Cereali. Frumenti fiacchi, frumentoni sostenui; rimanente nominale.

Coton. Mancata essendo la domanda, il mercato trascorse quasi inoperoso, non essendosi effettuata che una piccola vendita.

Olio. Continuando mancanza di commissioni, le vendite nelle qualità comuni d'olio d'oliva riescono limitatissime, a prezzi invariati. Per la stessa ragione non seguirono affari nell'olio di cotone sia per quello di America che per quello di Hull.

Petrolio. In questi ultimi giorni le commissioni dall'interno furono più abbondanti, per cui l'attività del mercato fu maggiore. Alla chiusa dell'ottava, i possessori della merce allo scarico erano meno vogliosi di vendere.

ULTIMO CORRIERE

Viene smentita la notizia, telegrafata da Alessandria al *Secolo*, che la guardiamarina Paolucci della *Castelfidardo* sia caduta in un agguato degli avamposti arabi. Il Paolucci trovasi a bordo della regia corazzata.

Civiltà francese.

Il Consiglio di guerra francese condannava alla fucilazione nella schiena 32 arabi compromessi nei fatti di Oued Zara.

Alle manovre russe.

Fra gli ufficiali stranieri, italiani e rumeni specialmente, inviati ad assistere alle grandi manovre dell'esercito russo si è manifestato un grande malecontento per alcune mancanze di riguardo e violazioni di regole di cortesia militare loro usate per parte del quartier generale russo.

In Irlanda.

Alla festa di O'Connell a Dublino non si permise che venisse suonato neppur una volta l'inno nazionale inglese.

In tutta la città non vi era una sola bandiera inglese, ma invece si vedevano sventolare frammiste a quelle d'Irlanda molte bandiere francesi ed americane.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Portosaïd 18. 4000 egiziani con 15 cannoni trovarsi ad Ismailia e molti beduini nelle vicinanze. Trentamila egiziani sono concentrati a Tefekh-bir.

La nave recante le truppe inglesi è arrivata.

Alessandria 18. Una divisione della guardia si è imbarcata per l'attacco di Aboukir.

Londra 18. Il parlamento inglese si è aggiornato il 24 ottobre.

Beyrouth 18. È giunta la corazzata italiana *Formidable*.

ULTIME

Budapest 18. È morto alle ore 7 di questa mattina il ministro della difesa del paese Saeude. I funerali avranno luogo alle ore 10 a.m. di domenica.

Costantinopoli 18. Il famigerato agitatore ai confini persiani Kardinschekh Obeidullah, abbandonò segretamente Costantinopoli ove era stato internato.

È smemita la voce della dimissione del primo ministro Said. Una nota della porta invita la Grecia a nominar delegati che coi delegati turchi trattino della consegna di Niziros alla Turchia e compiano la definitiva delimitazione dei confini turco-greci.

Parigi 18. È falsa la voce fatta correre alla Borsa e raccolta da parecchi giornali, che la Russia concentrò 80 mila uomini nella Caucasia, per tentare un colpo di mano sull'Asia Minore e Costantinopoli. I movimenti delle truppe russe meridionale non hanno finora alcuna importanza.

Costantinopoli 18. A Damasco si arrivarono tre emissari di Arabi pascià, incaricati di fanatizzare il popolo.

Insurrezione Erzegovinense

Vienna 18. I giornali di cui riferiscono le voci che corrono in Dalmazia, essere

cioè, ricomparso in Erzegovina numero d'insorti ed esserti avvenuti sanguinosi.

Uragani in Austria.

Bruna 18. Da tutta la Moravia nordica giungono notizie gravissime di devastazioni cagionate dal nubifragio.

Nel contado di Nikolsburg la grossa grandine distrusse la vendemmia.

L'insurrezione in Francia.

Parigi 18. Montreuil e i dintorni sono stati liberati dalla banda nera: la tranquillità è ritornata.

Furono arrestati ventidue insorti.

L'indennizzo per bombardamento di Alessandria.

Berlino 18. Rriguardo alla questione dell'indennizzo per il bombardamento di Alessandria si iniziarono trattative fra i gabinetti delle potenze europee.

L'Inghilterra sostiene che l'Egitto soltanto ne è responsabile, e che ad esso tocca pagare intiera la indennità.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 18 agosto.

Rendita god. 1 luglio 89.70 ad 89.85. Id. god. 1 gennaio 87.63 a 87.63 Londra 3 mesi 25.50 a 25.56 Francese a vista 10185. a 102.10.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.48 a 20.50; Banconote austriache da 215.— a 215.50; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 18 agosto.

Napoleoni d'oro 20.52 —; Londra 25.58; Francese 102.10; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (com.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 750. —; Rendita italiana 89.82.

PARIGI, 18 agosto.

Rendita 3.010 82.77; Rendita 5.010 115.30; Rendita italiana 89.67; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 115.—; Obligazioni —; Londra 25.20. —; Italia 2.14; Inglese 99.11; 16; Rendita Turca 11.35.

VIENNA, 18 agosto.

Mobiliare 315.80; Lombarde 145.10; Ferrovie Stato 346.—; Banca Nazionale 82.41.—; Napoleoni d'oro 9.51.—; Cambio Parigi 47.50; Cambio Londra 119.55; Austriaca 77.50.

BERLINO, 18 agosto.

Mobiliare 541.50; Austriache 594.—; Lombarde 249.—; Italiane 88.90.

LONDRA, 17 agosto.

Inglese 99.3.4; Italiano 87.8.8; Spagnolo 28.1—; Turchi 11.—.

TRIESTE, 18 agosto.

Cambi. Napoleoni 9.53.— a 9.52.—; Londra 119.40 a 119.75; Francia 47.75 a 47.55; Italia 46.40 a 46.60; Banconote italiane 46.45 a 46.60; Banconote germaniche 0.00 a —; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 76.90 a 77.—; Italiana 97.00 a 88.18; Ungherese 4% —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 19 agosto.

Rendita italiana 89.79; aerali —; Napoleoni d'oro 20.50; — —.

VIENNA, 19 agosto.

Londra 119.50; Argento 77.50; Nap. 9.51.—; Rendita austriaca (carta) 76.85; Id. nazionale 95.35.

PARIGI, 10 agosto.

Chiusura della sera Rend. It. 88.67.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Prov. di Udine Distr. di Ampezzo

Comune di Socchieve

Avviso di concorso

A tutto 15 settembre p.v. è aperto il concorso al posto di maestra per la Scuola femminile di Mediis coll'anno stipendi di l. 366.66.

Le istanze corredate dai documenti a norma di Legge saranno prodotte a questo Municipio e la nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, salvo la superiore approvazione.

Socchieve, 16 agosto 1882.

Il Sindaco

Del Fabro

N. 470.

Municipio di S. Vito di Fagagna

Avviso di concorso

A tutto il giorno 2 settembre p.v. si apre il concorso al posto di maestra per questo Comune verso l'anno stipendio di lire 367, pagabili in rate mensili posteificate.

Le istanze d'aspiranti, documentate a Legge, dovranno pervenire a questo protocollo entro il termine suddetto.

S. Vito di Fagagna, il 14 agosto 1882.

Per Sindaco, l'Assessore anziano

Valentino Bernardis

I Fratelli Doria in Udine, depositari della rinomata birra di Puntigam, vendono la medesima anche in bottiglie, e tengono vure deposito dell'*Acqua di Cilli* della fonte di Königsbrunn.

Avviso

Il sottoscritto essendo venuto a cognizione, che circola per lo sconto una Cambiale da lui rilasciata sotto speciali condizioni alla

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA della Farmacia 24

DI
OTTAVIO GALLEANI

MILANO - Via Meravigli - MILANO.

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Paolo, 2.

Rivenditori: in Udine: Fabris A., Comelli F., Minolini F., A. Filippuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serivallo, Zura, Farmacia N. Andreis; Trento, Giannoni Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Alajovic; Graz, Grado-vitz; Fiume, G. Prodram, Juckel F.; Milano, stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Alanzoni e Comp. via Sola 10; Roma, via Pietra, 93, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante crudeltà popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverso altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti corrottori mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONDANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirin. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputissima contro le COMOZIPI CEREBRALI prodotte da cadute e da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi Panacea Laporum. Linneo la classificò fra le Staudere Corumbifere della Singenesis Superba. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bostick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICA e nella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintacciarne il modo per poter aver la nostra tela in quale non alterati, ma attivi dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva inventazione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica d'altri laboratori o quella falsificata mediante una gosa e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre in reche di fiducia.

I numeri revoli sono le guarigioni ottenute nei rheumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indumenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucocoria, ecc. E pure indispensabile per tenere i dolori preventivi alla gotta e dolori articolari, malattie del piede, calci ed in tante altre milizie applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggeri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dai contrapposti operate da qualche malvagio speculatore.

Pacez: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Nocara: il 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galeani. — Letto sui giornali e sentito lodare i bei risultati del suo prodigiosa Tela all'Arnica vali anch'io in provarla e giudicarne della sua efficacia sia di una borsighe che già da molto tempo, per quanto cura in abito fatico, mi recava dei disabili non lievi, e debbo convenire che la sua accidetita Tela all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovatela sia l'unico rimedio il quale poté ridomarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Sua devotissimo INNOCENZO MERLGALLI.

IL MONDO

Compagnia anonima d'assicurazioni:

CONTRO L'INCENDIO, GLI ACCIDENTI E SULLA VITA UMANA

Capitale Sociale e fondi di garanzia

OTTANTAUN MILIONE

ASSICURAZIONE

SULLA VITA UMANA

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:
1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, all'morto dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.

2. L'assicurazione in caso di vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.

Svariassime sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo di assicurazioni che, basandosi sui principi d'alta prudenza e di saggia economia, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

Tariffa

Per l'assicurazione in caso di decesso.

All'età d'anni	Premio annuo per ogni 100 lire di capitale	Premio in lire
21	201	
25	211	
30	249	
35	284	
40	328	
45	387	
50	466	
55	571	
60	713	

Assicurandosi, p. es. a 30 anni, una persona mediante l'anno premio di lire 249, pur a lire 0.68 al giorno, lascia, morendo, ai suoi eredi un capitale di lire 10.000. Quest'assicurazione è raccomandabile ad ogni capo o sostegno di famiglia, la cui morte prematura può essere causa di gravi fastidi.

Partecipazione 50 per cento agli utili della Compagnia, o 10 per cento sconto sui premi.

Tariffa

Per le assicurazioni totali o capitali differiti

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

Dopo anni

All'età d'anni	5	10	15	20
1	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
5	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
10	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
15	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
20	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
25	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
30	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
35	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
40	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
45	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
50	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
55	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40
60	L. 1.10	L. 2.20	L. 3.30	L. 4.40

Per assicurare p. es. dopo 20 anni un capitale di lire 10.000 ad un bambino dell'età d'un solo anno il premio annuo sarebbe di lire 284 pari a circa 78 al giorno.

E pure importante assicurazione di fine rendita vitalizia. Una persona a 30 anni p. es. pagando L. 146.40 all'anno, a sessant'anni ha diritto ad una rendita annua vitalizia di L. 1.000.

Chiarimenti ed informazioni presso l'Agente generale della Compagnia signor

UGO FAMEA

Via Grazzano, 41, Udine

Avvisi a prezzi modicissimi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE ore 1.45 ant. misto	A VENEZIA ore 7.21 ant.	DA VENEZIA ore 4.30 ant.	A UDINE ore 7.37 ant.
ore 5.10 ant. omnib.	ore 9.48 ant.	ore 5.35 ant.	ore 9.55 ant.
ore 5.55 ant. accel.	ore 1.30 pom.	ore 2.18 pom.	ore 5.53 pom.
ore 4.45 pom. omnib.	ore 9.15 pom.	ore 4 pom.	ore 8.26 pom.
ore 8.20 pom. diretto	ore 11.35 pom.	ore 9.15 pom.	ore 2.31 ant.

DA UDINE	A PONTEVEDRA	DA PONTEVEDRA	A UDINE
ore 6 ant. omnib.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	ore 4.56 ant.
7.47 ant. diretto	9.46 ant.	6.28 ant.	9.10 ant.
10.35 ant. omnib.	1.33 pom.	1.33 pom.	4.15 pom.
6.20 pom. omnib.	9.16 pom.	5 pom.	7.40 pom.
9.05 pom. omnib.	12.28 ant.	6.28 pom.	8.08 pom.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. omnib.	ore 11.20 ant.	ore 9 pom.	ore 1.11 ant.
6.04 pom. accel.	9.20 pom.	6.20 ant. accel.	9.27 pom.
8.17 pom. omnib.	12.55 ant.	9.05 ant. omnib.	1.05 pom.
2.50 ant. misto	7.38 ant.	5.05 pom. omnib.	8.08 pom.

ERNIA

Il tanto beneficio e raremandati Cinto Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle Erni, invenzione privilegiata dell'Ortopedista signor Zarco, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia: anche nei casi più severi, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica, d'allegria e dell'estetica, come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incatenare, qualiasi Ernia, sia per produrre in modo soddisfacente, pronti ad ottimi risultati: è inoltre aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi al più presto gode di un solito, generale benessere. Le numerose ed inconfondibili guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità soffrente. * Guardarsi dalle contrazioni le quali mentre non sono che grossolane ed iniezioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema Zarco, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

* Prezzi modicissimi.

AVVISO INTERESSANTISSIMO

PREMIATA ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA

del rinomato

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica Vera acqua di Pejo è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, e a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte.

Oltre ottima ricetta per gli ammalati, per i deboli e per convalescenti; efficissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, e delle vesciche. — Per la ricchezza del gazo, acido carbonioso, in confronto delle altre acque per minore, l'acqua del Fontanino di Pejo è maggiormente sopportata dagli stomaci i più deboli; riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccezionale ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a sciroppi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i signori Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglie con capsule invecchiata in vassoio d'argento con impresso le parole acque ferruginose del FONTANINO DI PEJO.

L'IMPRENDITORE
LUIGI BULLOCARI

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della Fonte in Verona Via Porta Paliu N. 20; e in Udine presso Bosero e Sandri.

SI REGALANO

n chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZAMPINI, la quale è di una azione rapidi ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevole morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio "pure di color